



Oggi con il giornale il libro «Gramsci, lettere dal carcere» 1° volume

Il Pci: i soldi del condono per risanare le città

Nikolaj Bucharin viene ribattuto in Urss? Molte sono le notizie in proposito che stanno filtrando in Occidente e hanno naturalmente sollevato molto scalpore

Il poema di Evtuscenko su Bucharin

Trionfo azzurro nella libera Tomba ringrazia Mair

La manifestazione di «Pace subito» preceduta da una protesta a Nazareth

Centomila in corteo a Tel Aviv «Israele-Palestina, due Stati, due popoli»

Tyson liquida Holmes per la quarta ripresa

Un ripensamento dei partiti della maggioranza

Commissione Antimafia «ha troppi poteri»

Editoriale

Pentapartito sotto il minimo vitale

RENATO ZANGHERI

E' sorprendente l'interpretazione fornita dal ministro Amato delle decisioni prese dal governo dopo la sconfitta parlamentare subita venerdì e il conseguente aumento delle pensioni per i più poveri...

POSTA LA FIDUCIA

La reazione all'adeguamento dei «minimi» Occhetto: «Sfida al Parlamento, altro che riforma»

Vendetta del governo Niente aumenti sulle altre pensioni

Il governo ha deciso di stare dalla parte opposta a quella dei più bisognosi. S e rimangiato l'intenzione di tassare i redditi da capitale per trovare le risorse da destinare ai «minimi vitali»...

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA Sono stati i repubblicani e i liberali e il socialista Gianni De Michelis a imporre l'inversione di rotta. La maggioranza claudicante ha abbandonato l'idea di introdurre alcune norme contro l'evasione fiscale delle imprese...

redditi da capitale il capo del governo Giovanni Conia per vicevolmente assente durante questa settimana di lavori in aula alla Camera sulla legge finanziaria ha trovato il modo di affermare da palazzo Chigi che «per gli italiani abbiamo costruito in questi ultimi anni un paese che è diventato non solo più ricco ma anche più giusto perché è aumentato il numero di chi ha un lavoro e quanti hanno un lavoro hanno migliorato il loro benessere»...

A PAGINA 3

Istituzioni: tomano tensione e sospetti tra i partiti

FEDERICO GEREMICCA

ROMA Alla vigilia della definizione dei calendari dei lavori di Camera e Senato (mercoledì si riuniranno le conferenze dei capigruppo) il confronto sulle riforme istituzionali torna aspro e divide i partiti. Per La Malfa «quel tanto di progresso che si delineava sulle riforme si sta confondendo» e ne attribuisce la responsabilità alle ipotesi ventisette di Craxi e De Mita di referendum per modificare la Costituzione e all'oscillare del dibattito tra proposte di «strutturazione» e altre al contrario che riducono «tutto il problema alla faccenda del voto segreto»...

A PAGINA 4

La manifestazione di «Pace subito» preceduta da una protesta a Nazareth

Centomila in corteo a Tel Aviv «Israele-Palestina, due Stati, due popoli»



Donne palestinesi implorano la liberazione dei loro congiunti

Centomila pacifisti in piazza a Tel Aviv a reclamare la fine della repressione e una soluzione di pace con i palestinesi, oltre dodicimila arabi israeliani nelle vie di Nazareth dietro lo slogan «Due Stati per due popoli». L'altro Israele, quello del dialogo e della coesistenza pacifica fra i due popoli che convivono nella terra di Palestina, ha fatto sentire ien con forza la sua voce

DAL NOSTRO INVIATO GIANCARLO LANNUTTI

TEL AVIV E' stata la più grande manifestazione pacifista dopo quella del settembre 1982 ad indovinare del massacro di Sabra e Chatila quando «Pace subito» portò in piazza 400mila persone. Una lunga fiaccolata per le vie della città e poi il raduno nella vastissima piazza del municipio non meno di centomila persone davanti ad un palco sovrastato da un'unica grande scritta: «Se non pace adesso quando?». E una domanda dal profondo significato morale: «Ma ancora che politico? Nel

con la scritta «adesso sedetevi e parlate»

La manifestazione (nella quale ha preso la parola anche un esponente della comunità araba così come un rappresentante di «Pace subito» intervenuto a Nazareth) ha avuto volutamente un carattere non partitico ma corale anziché discorsi politici si sono avuti interventi di intellettuali di artisti di rappresentanti delle organizzazioni giovanili e sociali. Applauditissimo l'intervento del poeta americano Allen Ginsberg che ha recitato una poesia e lanciato un appassionato appello di pace. Tra i manifestanti anche soldati e ufficiali della riserva che rifiutano di servire nei territori occupati e di divenire strumenti di repressione

A PAGINA 9

Le proposte dei comunisti per superare l'abulismo e proteggere l'ambiente sono state illustrate a Vittoria (Ragusa) nel corso di una manifestazione nazionale con Lucio Libertini e Giovanni Berlinguer. Occorrono finanziamenti e il Pci chiede che si attinga prima di tutto ai proventi del condono 6mila miliardi da far gestire direttamente ai comuni. Contemporaneamente si sollecita l'istituzione di un fondo nazionale per il territorio di 50mila miliardi

A PAGINA 7

Nikolaj Bucharin viene ribattuto in Urss? Molte sono le notizie in proposito che stanno filtrando in Occidente e hanno naturalmente sollevato molto scalpore. Intanto Evgenij Evtuscenko ha composto e letto in pubblico un intero poema su di lui, un poema didascalico e a tratti vibrante di commosione e di sdegno. Una prima traduzione in Occidente è comparsa sul New York Times e ora l'Unità lo propone in italiano

A PAGINA 21

Ancora una giornata indimenticabile per lo sci azzurro. Dopo le prodezze di Alberto Tomba, grande dominatore degli slalom di Coppa del mondo ecco sulla ribalta anche Michael Mair, il gigante della libera azzurra. In il discendente s'è imposto a Leukerbad precedendo altri due azzurri Paitanida e Perathner. Un trionfo che ha fatto molto comodo a Tomba perché i suoi compagni di squadra hanno impedito a Zurbirriggen di conquistare preziosi punti in classifica

A PAGINA 28



Tyson liquida Holmes per la quarta ripresa

to e ha tentato pateticamente di proseguire il match prima di incassare un'altra micidiale e definitiva raffica di pugni Holmes più anziano del rivale di ben 17 anni e restato al tappeto per tre minuti. Nella foto: Tyson all'attacco

A PAGINA 27

Aerei Oggi lo sciopero a Fiumicino

ROMA Oggi nuova paralisi dell'aeroporto di Fiumicino. I 14 confederazioni hanno accusato le strutture di base e le federazioni regionali di categoria che hanno indetto lo sciopero di violare il codice di autoregolamentazione. Ma i riaggionamento dalle 7 alle 24 è stata confermata. La Cgil ieri ha sottolineato le gravi conseguenze dell'Alitalia che non vuol riprendere la trattativa e ha chiesto un intervento urgente dei ministri. Intanto è stato annunciato che la ripresa dei voli degli Atr 42 dell'Avioma è stata rinviata. Lo ha deciso la compagnia aerea non essendo ancora giunta dalla direzione dell'Aviazione civile l'autorizzazione alla ripresa dell'attività commerciale.

A PAGINA 11

C'è l'elisir dell'eterna giovinezza

WASHINGTON Fino a poco tempo fa era solo una delle tante patate che gli adolecenti con i acne si spalmano in faccia. Ora di colpo è arrivata all'onore delle prime pagine dei giornali americani testando uno dei sogni più vecchi e vetusti: quello di avere una pelle sempre giovane. Perché sembra proprio che il Retin A cancelli le rughe prodotte dal sole. Chi resisterà alla tentazione di una giovinezza prolungata? I media americani si sono buttati sulla storia, e ora sono in molti a sperare che venga utilizzata la vendita della crema miracolosa come cosmetico. I critici mettono le mani avanti: può causare infiammazioni e forse provoca pericolose proliferazioni delle cellule.

MARIA LAURA RODOTÀ

scelta sollecitata dall'esperienza di alcuni specialisti i quali notando gli effetti collaterali della crema sui loro pazienti avevano cominciato a prescrivere come trattamento per le pelli danneggiate dal sole. Ma dopo averla sperimentata su 30 pazienti dai 35 ai 70 anni racconta il direttore della ricerca John Voorhees i risultati si sono rivelati molto più impressionanti di quel che avevamo previsto. Durante l'esperimento di Voorhees i trenta pazienti si sono applicati ogni giorno un po' di Retin A su un avambraccio e dell'altra crema standard sull'altro. In tutti e

cellule della pelle facendole moltiplicare più rapidamente e «costruire» proteine in proporzione più alte del normale. Potrebbe azzardare gli stessi dermatologi del Michigan aumentare la proliferazione delle cellule per maligne nella pelle. Ma c'è chi sta ventando la ipotesi opposta «lo gua prescrive per cancellare le rughe» dice Philip Proleau di rettore del reparto dermatologia del New York Hospital. Si pensa che il Retin A potrebbe perfino risultare essere un agente che previene il cancro alla pelle causato dal sole. Gli speranzosi difensori del Retin A sono ottimisti: è un

medicinale approvato dalla Food and Drug Administration (Fda) e viene usato da quindici anni. E la sua funzione è semplice: il Retinoin si fonda il collagene che diminuisce con l'età danneggiando tono ed elasticità della pelle e triplica lo spessore dell'epidermide che invecchiando si assottiglia lasciando via libera alla formazione delle rughe. Per questo ora la casa produttrice la Ortho Corporation (che in parte ha finanziato le ricerche all'Università del Michigan) spera di ottenere in breve tempo l'autorizzazione a vendere il Retin A come crema cancella rughe. Ma le previsioni sono ancora vaghe e ci dice due mesi c.c. chi annuncia che ci vorrà ben più di un anno per verificare gli effetti collaterali e modalità d'uso. Il grande battage lanciato in questi giorni però ha creato grandi aspettative. E sono già in parecchi a sperare che all'attuale prezzo di 20 dollari a tubetto il Retin A arrivi presto anche sugli scaffali delle profumerie.

Un ripensamento dei partiti della maggioranza Commissione Antimafia «ha troppi poteri»

Chi più, chi meno, i partiti della maggioranza sembrano essersi pentiti del voto unitario con cui appena l'altro giorno il Senato ha varato una nuova commissione parlamentare Antimafia con nuovi e più penetranti poteri. Per De Mita il provvedimento è addirittura «assurdo». Il socialista, Salvo Andò, parla di «complesso di colpa» del Parlamento i socialdemocratici sparano a zero.

VINCENZO VASILE

ROMA E' il giorno della retroscena. Il voto unitario dell'altro giorno a Palazzo Madama sull'onda dell'emozione del delitto di Palermo sembra lontano un secolo. Quelle che potevano apparire fino ad ieri personali sortite polemiche di isolati parlamentari della maggioranza adesso sono divenute una pioggia. La voce più autorevole che s'è unita al coro - facendo presagire difficoltà al momento del prossimo passaggio dell'esame della legge alla Camera - è stata quella di Ciriaco De Mita che in una di chiarazione mai smentita al Giornale ha definito «un assurdo» il testo legislativo licenziato dal Senato. Lo schieramento dei «pentiti» è però composto E non è chiaro quanto dell'opposizione che la legge sull'Antimafia dovrà affrontare a Montecitorio. Non dare luogo a perplessità e fondate preoccupazioni. Non resta che augurarsi che laddove forse non è stato lui a girare il legislatore lo sia la commissione una volta ricostituita. Dall'alto commissario Pietro Verga intanto un grave e singolare pronostico: «Ci saranno altri morti forse un cadavere eccellente».

INWINKL A PAGINA 4